

## COLLEFERRO / Il sindaco Mario Cacciotti: «Appoggeremo ogni utile proposta» Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza, iniziative per le nuove urgenti caserme Le sedi dovranno sorgere nelle vicinanze del casello autostradale

COLLEFERRO - L' amministrazione comunale di Colleferro ha reso noto di voler aderire alla richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per la realizzazione di un edificio per la nuova sede del distaccamento di Colleferro, da realizzare, preferibilmente, nelle immediate vicinanze delle gallerie della linea ferroviaria ad alta velocità (Tav) e dei caselli autostradali, in modo da garantire, in caso di necessità, tempi di intervento molto ridotti rispetto a quelli attuali, ed accettare anche l' analogia richiesta della Guardia di Finanza, per un edificio da adibire a una nuova sede della Tenenza di Colleferro.

Il sindaco Mario Cacciotti in accordo con l'intera amministrazione comunale ha dichiarato: «Appoggeremo qualsiasi iniziativa affinché delle realtà così importanti per la nostra cittadina, non solo dal punto di vista storico, ma soprattutto sotto il profilo della sicurezza, continuino ad essere un punto di riferimento e di tranquillità per gli abitanti di Colleferro. In un paese in crescente espansione, dove sono molte le aziende che vanno ad occupare alcuni punti nevralgici del nostro

territorio, è importantissimo sostenere - ha aggiunto Mario Cacciotti - un ampliamento strutturale delle attività svolte dai Vigili del Fuoco e dalla Guardia di Finanza per permettere ai militari a servizio della comunità di poter lavorare nella maniera più efficiente possibile, e continuare a preservare l' incolumità dei cittadini, questo senza nulla togliere all' iniziativa intrapresa dal Comune di Valmontone.

A tal fine è stato predisposto un avviso per la presentazione di proposte, da parte di promotori finanziari o in alternativa da parte di soggetti privati che intendono avviare procedure nell' ambito del Patto Territoriale delle Colline Romane per la realizzazione di edifici di proprietà comunale da destinare a sede di distaccamento dei Vigili del fuoco e Tenenza della Guardia di Finanza.

Per tutti coloro che volessero avere maggiori informazioni in merito all' avviso di gara tutte le informazioni sono disponibili sul sito web [www.comune.colleferro.rm.it](http://www.comune.colleferro.rm.it) <<http://www.comune.colleferro.rm.it>> ed è reperibile presso l' Urp.



Vigili del Fuoco in azione



L'elettico Bruno Recchia

## SEGNI / La storia e le opere pittoriche di Bruno Recchia Iro, un' anima sensibile che parla ai cuori con grande slancio artistico

di PIERO CASCIOLI

SEGNI - La storia di Iro, una metafora che traduce con linguaggio semplice e accessibile, una storia di vita complessa che oscilla tra la paura dell' oblio e la speranza della rinascita.

I due poli sono tuttavia momenti ispiratori e il risultato, pur con connotati diversi, è straordinario.

Forse proprio la prima, la paura dell' oblio, è la più efficace musa ispiratrice.

Infatti è proprio nei momenti più tragici che Bruno Recchia riesce ad esprimere il meglio di sé.

Il dramma sa scavare dentro di noi più di ogni altra cosa: è come una trivella che penetra nell' anima, tirando fuori il bene e il male che è in noi e che poi si traducono in azioni, parole, pensieri, sentimenti.

Le opere di Bruno Recchia sono la traduzione di questa introspezione che si esternalizza: il male, quello d' artista, s' intende! diventa colore e forma che si fa linguaggio.

Nei messaggi c' è il mondo nascosto delle inquietudini, dei sogni proibiti, degli amori impossibili, degli affetti perduti; c' è insomma, il microcosmo di un uomo che cerca e trova la rivincita nell' espressione artistica.

Nella favola, dunque, l' artista segnino ci racconta la realtà, una realtà dove la gioia è come il soffio di una farfalla, sfuggente e impercettibile; una realtà che però ha una vita parallela nella metafora di Iro che Bruno Recchia ci racconta attraverso la sua produzione artistica, un ciclo pittorico straordinario, un prezioso dono ai posteri.

Iro è l' alter-ego, è il fanciullo che è dentro di noi e la quale, Bruno Recchia, ha dato la libertà per farlo volare nel fantastico mondo della metafora.

«Quello di chiedere alla Fitch Ratings di valutare il nostro comune e di assegnarci un rating non è un capriccio - ha detto il sindaco Miele - ma un' operazione in linea con le nuove frontiere degli enti locali, sempre più aziende erogatrici di servizi di qualità chiamate a trovare nuovi modi per gestire in chiave di economicità i propri patrimoni e per reperire risorse...».

Il vicesindaco e assessore al bilancio del comune di Valmontone Angelo Angelucci ha invece annunciato il primo riflesso pratico di questa operazione. «La Gestione - ha detto - con efficienza e redditività del patrimonio immobiliare del Comune attraverso la creazione di un soggetto giuridico che possa operare con snellezza ed efficienza nella realizzazione di progetti immobiliari volti a valorizzare il territorio e produrre ricchezza per il Comune ed i cittadini. Stiamo parlando di costituire una società al 100% del comune di Valmontone in cui far confluire parte del patrimonio immobiliare del comune, restituendogli la sua funzione di leva finanziaria».

Valmontone

## Il "rating" "A" assegnato al comune

VALMONTONE - Fitch Ratings, l'agenzia internazionale di rating, ha assegnato al comune di Valmontone il rating di lungo termine "A" ed il rating di breve termine "F1". Le prospettive sono stabili.

Ora il giudizio sulla capacità del comune casilino di far fronte ai suoi debiti è stato presentato nel corso di un' apposita conferenza stampa tenutasi alla Provincia di Roma cui hanno preso parte l' assessore provinciale al bilancio Antonio Rosati, il sindaco di Valmontone Angelo Miele, l' associate director international public finance della Fitch Ratings Romolo Isaia e Nicolas Patvin, senior director international public finance della stessa Fitch Ratings.

I rappresentanti della Fitch Ratings hanno giustificato il rating assegnato al comune con i solidi risultati operativi dell' ente, il moderato livello del debito finanziario a medio-lungo termine e la buona flessibilità fiscale supportata dal rapido sviluppo del tessuto socio-economico.

Il rating tiene anche in considerazione la debole posizione di liquidità e le potenziali implicazioni finanziarie derivanti dall' ambizioso piano di rinnovamento urbano. Le prospettive stabili riflettono le aspettative di Fitch Ratings circa la capacità del comune casilino di far fronte, grazie al dinamismo della base imponibile locale, alla eventuale pressione sul bilancio derivante dalla crescente domanda di servizi conseguente il forte incremento demografico e dai potenziali oneri finanziari qualora il piano di investimenti comunali non fosse completamente autofinanziato. Quello di Valmontone è il più piccolo comune italiano ad avere un rating. Inoltre, la classificazione "A" colloca la cittadina laziale al livello dello stato della California, della città di New York ed imprese bancarie come Capitalia e Unicredit.

«Il rating è uno strumento utile attraverso cui un' amministrazione di un ente locale chiamata a gestire i soldi dei cittadini dà conto di quanto sia efficiente e solida la sua azione» ha detto l' assessore provinciale al Bilancio Antonio Rosati aggiungendo... «Usando una metafora calcistica, questa "A" colloca il comune di Valmontone in una zona alta di classifica, fra la posizione Uefa e la Champions League. Si contraggono debiti per sviluppare una realtà locale. Il punto focale è quanto questi debiti siano sostenibili dal bilancio dell' ente. In questa ottica, il rating dà l' opportunità di ristrutturare i debiti dell' ente con un minor costo del denaro e notevoli vantaggi per la collettività».

«Quello di chiedere alla Fitch Ratings di valutare il nostro comune e di assegnarci un rating non è un capriccio - ha detto il sindaco Miele - ma un' operazione in linea con le nuove frontiere degli enti locali, sempre più aziende erogatrici di servizi di qualità chiamate a trovare nuovi modi per gestire in chiave di economicità i propri patrimoni e per reperire risorse...».

Il vicesindaco e assessore al bilancio del comune di Valmontone Angelo Angelucci ha invece annunciato il primo riflesso pratico di questa operazione. «La Gestione - ha detto - con efficienza e redditività del patrimonio immobiliare del Comune attraverso la creazione di un soggetto giuridico che possa operare con snellezza ed efficienza nella realizzazione di progetti immobiliari volti a valorizzare il territorio e produrre ricchezza per il Comune ed i cittadini. Stiamo parlando di costituire una società al 100% del comune di Valmontone in cui far confluire parte del patrimonio immobiliare del comune, restituendogli la sua funzione di leva finanziaria».

ufficio dei promotori finanziari  
Riccardo Greco

Piazza Caduti di Nassiriya, 44 - Colleferro  
Tel. 06.97.819.80 - 335.8179003



Cronache Cittadine  
& Quotidiano SERA  
COLLEFERRO-VALMONTONE-SEGNI



I nostri giornali sono in distribuzione gratuita anche sotto casa vostra, nelle edicole, presso i bar, al cinema, alla stazione ferroviaria, negli ospedali, nelle parrocchie, nei centri commerciali... Ma... se proprio non volete uscire, leggeteli su internet

[www.cronachecittadine.it](http://www.cronachecittadine.it)

anche prima che "escano" loro...

Via Latina, 50

Tel. 06.97303811

Max COLOR  
Massimiliano & Mauro Manciocchi

COLLEFERRO

Colori e Vernici per Hobbistica, Bricolage, Decoupage, Decorazioni, Edilizia

- Parati e Stucchi
- Pitture antichizzate
- Moquettes
- Tendaggi
- Tessuti d'arredamento
- Belle Arti

[maxcolor.mm@libero.it](mailto:maxcolor.mm@libero.it)